



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7443

Seduta del 28/11/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini di concerto con gli Assessori Valentina Aprea, Viviana Beccalossi e Giulio Gallera

Oggetto

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORI PER I GESTORI DELLE SALE DA GIOCO E DEI LOCALI OVE SONO INSTALLATE LE APPARECCHIATURE PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 4 E 9 DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2013, N. 8 (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA, BECCALOSSI E GALLERA) - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Roberto Lambicchi

I Direttori Generali Danilo Piercarlo Maiocchi Giovanni Bocchieri Roberto Laffi Giovanni Daverio

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8, "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" ed in particolare:

- l'articolo 4, comma 1, lettera e), secondo cui la Regione promuove la conoscenza, l'informazione, la formazione e l'aggiornamento degli esercenti con riguardo al gioco d'azzardo patologico;
- l'articolo 9, comma 1, in base al quale la Giunta regionale, d'intesa con ANCI Lombardia, sentite le organizzazioni di categoria e la competente commissione consiliare, disciplina le modalità attraverso le quali vengono attivati corsi di formazione obbligatoria per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito;

VISTA la l.r. n. 33/2009 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità") e s.m.i. che all'art 4 bis (Piano regionale della prevenzione) commi 1 e 5, stabilisce che *"La Regione promuove le attività di prevenzione e di promozione della salute con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute fisica, mentale e sociale della popolazione, di eliminare i fattori di rischio individuali e ambientali, di ridurre le disuguaglianze favorendo l'accesso alle attività di prevenzione (...)"*, anche mediante *"(...) processi di promozione della salute che attivino il ruolo delle politiche non sanitarie (...)"* e all'art 56 (Competenze della Giunta regionale) comma 1, assegna alla Giunta regionale, nel rispetto dei piani di cui agli articoli 4 e 4 bis, tra l'altro, il compito di *"definire il ruolo e il contributo dei soggetti coinvolti nel sistema integrato della prevenzione (...)"*;

RICHIAMATE le leggi regionali:

- n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";

VISTE:

- la DCR n. 78 del 9 luglio 2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura" che riconosce un ruolo di primaria importanza alla programmazione e al sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della salute per ogni fascia di età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro;

- la DCR n. 1497 dell'11 aprile 2017 - "Piano regionale di prevenzione 2014 – 2018, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità") e s.m.i." che prevede la realizzazione di collaborazioni intersettoriali e multistakeholder per la diffusione di attività di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute e di prevenzione di fattori di rischio comportamentali;
- la DGR n. 2573 del 31 ottobre 2014 "Disposizioni relative alle modalità di formazione dei gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, in attuazione dell'art. 9, comma 1, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8";

RICHIAMATI i decreti della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro:

- n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata", ed in particolare le parti seconda "Standard e requisiti minimi dell'offerta di Formazioni Continua Permanente e di Specializzazione" e quarta "Procedure e adempimenti relativi alle attività formative";
- n. 11809 del 23 dicembre 2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- n. 10735 del 21 novembre 2013 "Descrizione del sistema di gestione e controllo e manuale delle procedure FSE 2007/2013 – ottavo aggiornamento", che ha, tra l'altro, individuato in euro 17,35 il costo orario standard afferente i servizi regionali di formazione continua;

CONSIDERATO che:

- successivamente all'approvazione della DGR 2573/2014 sono entrate in vigore le leggi regionali 6 maggio 2015, n. 11 e 29 dicembre 2016, n. 34 che hanno modificato la suddetta l.r. 8/2013;
- nel corso dei primi anni di applicazione della l.r. 8/2013 e s.m.i. si sono



Regione Lombardia

LA GIUNTA

consolidati orientamenti giurisprudenziali e prassi applicative, finalizzati ad una corretta attuazione della medesima l.r. 8/2013;

- una corretta ed efficace formazione è garantita anche da un costante aggiornamento sui temi affrontati;
- il Piano regionale della prevenzione 2014-2018, di cui alla sopra richiamata DCR n. 1497 dell'11 aprile 2017, individua la formazione quale strumento efficace per lo sviluppo di competenze e responsabilità sociale da parte dei diversi soggetti che a vario titolo possono concorrere alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute ed alla prevenzione di comportamenti a rischio, tra i quali il gioco d'azzardo patologico;

RITENUTO, pertanto, necessario attivare corsi di aggiornamento per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, che siano equiparati ai corsi di formazione obbligatori di cui al suddetto articolo 9 della l.r. 8/2013;

VALUTATO di:

- assumere l'importo di euro 17.35 quale costo standard per il corso di aggiornamento di cui alla L.R. 8/2013, stabilendo conseguentemente che, data la durata dei corsi in questione pari a 2 ore, il costo a carico del singolo partecipante non potrà essere superiore ad euro 50,00;
- confermare, quali soggetti attuatori delle suddette iniziative di aggiornamento, i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi, che hanno già provveduto all'organizzazione dei corsi di formazione obbligatoria di cui alla DGR 2573/2014;

VALUTATO, in raccordo con le associazioni di categoria, di consentire ai gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito di provvedere all'aggiornamento obbligatorio triennale a partire dall'1 gennaio 2018;

RITENUTO necessario definire ed adottare le "Modalità di attivazione dei corsi di aggiornamento obbligatori per i gestori delle sale da gioco e dei locali in attuazione degli articoli 4 e 9 della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8", come da Allegato A),



Regione Lombardia

LA GIUNTA

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

SENTITE le associazioni regionali delle imprese e ANCI Lombardia;

PRESO ATTO che l'articolo 9 della l.r. 8/2013 prevede che le modalità di attivazione di corsi formativi siano assunte, tra l'altro, sentita la Commissione consiliare competente;

PRESO ATTO del parere con raccomandazione della Commissione consiliare competente reso nella seduta del 16 novembre 2017 e formalizzato con nota prot. n. CRL.2017.0017407 del 21/11/2017;

DATO ATTO che è stata recepita la raccomandazione della Commissione, secondo la quale "in via transitoria, per i soli gestori che hanno concluso con esito positivo i corsi obbligatori di base entro il 31 dicembre 2014, il tempo di adeguamento sia prolungato fino al 30 giugno 2018";

ATTESA l'esigenza che le presenti determinazioni ottemperino l'interesse pubblico alla tutela della salute con quello della libera iniziativa economica;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce le modalità di attivazione dei corsi di aggiornamento obbligatori per i gestori delle sale da gioco e dei locali in attuazione degli articoli 4 e 9 della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8;
2. di recepire la raccomandazione della Commissione consiliare competente secondo la quale "in via transitoria, per i soli gestori che hanno concluso con esito positivo i corsi obbligatori di base entro il 31 dicembre 2014, il tempo di adeguamento sia prolungato fino al 30 giugno 2018";
3. di confermare, quali soggetti attuatori delle suddette iniziative di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aggiornamento, i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi;

4. di stabilire che tutti i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito devono adeguarsi all'aggiornamento obbligatorio triennale a partire dall'1 gennaio 2018;
5. di stabilire che il costo a carico del singolo partecipante per la frequenza del corso di aggiornamento non potrà essere superiore ad euro 50,00 in considerazione del costo orario standard definito dalla Direzione Generale competente per l'offerta regionale afferente i servizi di formazione continua;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORI PER I GESTORI DELLE SALE DA GIOCO E DEI LOCALI, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 4 E 9 DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2013, N. 8

Il presente documento dà seguito a quanto previsto dalla l.r. 21 ottobre 2013 e disciplina la modalità di erogazione dei corsi di aggiornamento obbligatori finalizzati al conseguimento dell'attestato di competenza per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito. La formazione di aggiornamento per i gestori è obbligatoria nei termini contenuti nel presente documento.

SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione di cui al presente decreto i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi.

Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative sono stabilite dal d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 *“Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”*, ed in particolare le parti seconda *“standard e requisiti minimi dell'offerta di Formazioni Continua Permanente e di Specializzazione”* e quarta *“procedure e adempimenti relativi alle attività formative”*.

I corsi devono essere caricati sulla piattaforma regionale finanziamenti on line, la comunicazione di avvio deve essere inviata entro l'avvio delle attività formative.

REQUISITI DI AMMISSIONE AI CORSI DI AGGIORNAMENTO

Al fine dell'iscrizione al corso di aggiornamento è necessario avere frequentato il corso obbligatorio di 4 ore regolamentato dalla D.g.r. 31 ottobre 2014 - n. X/2573 e acquisito l'attestato di competenza regionale.

L'iscrizione potrà avvenire unicamente previa presentazione dell'attestato di competenza ovvero, in assenza dello stesso, previa autocertificazione in cui l'allievo, sotto la propria responsabilità, dichiara l'avvenuta acquisizione dell'attestato relativo al percorso obbligatorio delle 4 ore.

Si sottolinea che l'autocertificazione deve contenere gli elementi minimi necessari (luogo, anno di conseguimento, ente accreditato che ha erogato la formazione) per consentire la verifica all'ente accreditato che realizza il percorso di aggiornamento.

I moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive devono esplicitare il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DURATA ED ARTICOLAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO

La durata del corso di aggiornamento non deve essere inferiore a 2 ore di 60 minuti a cui si deve aggiungere il periodo di tempo dedicato alla prova finale.

Obiettivi del corso di aggiornamento sono:

- Sensibilizzare i gestori sull'importanza degli aspetti relazionali;
- Fornire strumenti utili alla comunicazione con la clientela a rischio di problemi con il gioco d'azzardo;
- Fornire le conoscenze sulle indicazioni operative utili a ridurre il rischio di problematizzazione del gioco;
- Fornire strumenti per declinare in modo appropriato le competenze acquisite in relazione alle specifiche caratteristiche (struttura, tipologia dei giochi proposti, peculiarità della clientela ecc.) dei diversi contesti di gioco (ad es. pubblici esercizi versus sale VLT).

La diversità della clientela e del contesto commerciale, infatti, rende più complessa la gestione del problema in quanto è opportuno far ricorso a strumenti specifici in base al contesto e in base al target della clientela; ad es. il fatto di conoscere i propri clienti è sicuramente un punto di forza.

Inoltre, la gestione della comunicazione con la clientela, relativa agli aspetti interpersonali della relazione gestore-cliente, è di cruciale importanza e meritevole di un'attenzione particolare.

E' proprio grazie al possesso di specifiche competenze nella relazione con la propria clientela che il gestore può mettere in campo la propria persona nella tutela del giocatore d'azzardo e del proprio ambiente di lavoro.

Oltre a ciò, il fatto di disporre di strumenti operativi e tali da consentire la modificazione del contesto di gioco può consentire al gestore di intervenire concretamente nella tutela del giocatore, riducendo il rischio di sviluppo di comportamenti problematici o patologici.

Il corso è progettato e realizzato con riferimento alla Legge regionale 21 ottobre 2013 - n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" – art. 9, il quale dispone che i "...corsi sono finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico, nonché alla

conoscenza generale della normativa in materia di gioco d'azzardo lecito", con riferimento alla competenza:

"GESTIRE LA RELAZIONE CON LA CLIENTELA A RISCHIO LUDOPATIA - AGGIORNAMENTO"

Conoscenze	Abilità
Definizione e caratteristiche del gioco d'azzardo patologico: insorgenza e sviluppo del disturbo da dipendenza	Applicare tecniche per riconoscere i segnali di una potenziale dipendenza dal gioco d'azzardo
Indicatori di comportamenti patologici negli avventori	Applicare tecniche di comunicazione efficace per la prevenzione del gioco d'azzardo
Tecniche di comunicazione e di approccio al cliente potenzialmente a rischio di ludopatia	Applicare tecniche per l'interrelazione con i soggetti istituzionalmente competenti
Normativa nazionale e regionale di riferimento relativa al gioco d'azzardo	
Informazioni sulle reti e strutture territoriali preposte alla prevenzione e cura della ludopatia	

Per quanto concerne le parti di corso relative agli aggiornamenti degli aspetti normativi (regolamento accessi, sanzioni ecc.) e delle strutture territoriali preposte alla prevenzione, saranno presentate tramite la messa a disposizione di materiale didattico cartaceo predisposto da Regione Lombardia.

Il corso di aggiornamento rappresenta pertanto un'opportunità di conoscenza e approfondimento anche delle opportunità di cambiamento concreto e a valenza preventiva dell'ambiente e del contesto, utili a ridurre rischio di sviluppo di gioco problematico o patologico

REQUISITI DEI DOCENTI

Il soggetto accreditato deve affidare la docenza del corso di aggiornamento a un *professionista di cui agli elenchi predisposti dalle ex ASL in occasione del corso obbligatorio di 4 ore regolamentato dalla D.g.r. 31 ottobre 2014 - n. X/2573* che disponeva che *"il soggetto accreditato deve garantire come docente una figura professionale autorizzata dall'ASL competente per territorio, in relazione all'ambito dei "comportamenti patologici degli avventori" e delle "reti territoriali preposte alla prevenzione e cura della ludopatia"* .

Alle ATS, nell'ambito delle loro funzioni di governance territoriale, compete l'aggiornamento di tali elenchi e la verifica delle competenze dei formatori, che

devono possedere una documentata e consolidata esperienza nell'ambito della presa in carico e della prevenzione del gioco d'azzardo patologico.

GOVERNANCE

E' fondamentale che l'azione formativa sia integrata con il patrimonio di competenze e di rapporti di collaborazione già in essere, sviluppati e sostenuti dalle ATS nell'ambito delle proprie funzioni di governance e di programmazione locale, favorendo il raccordo e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti: ASST; Comuni singoli o Ambiti territoriali dei Comuni, Organizzazioni del Terzo Settore, Associazioni di categoria, Sistema di istruzione e formazione professionale, ecc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE RICADUTE OPERATIVE

E' prevista la valutazione di apprendimento dei partecipanti ai corsi, tramite una prova finale di verifica interna al soggetto accreditato, elaborata in collaborazione con il formatore autorizzato ATS, e somministrata a coloro che hanno frequentato tutte e due le ore di aggiornamento previste.

Nell'ambito della più ampia attività di monitoraggio dello stato di attuazione della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8, sarà inoltre valutata l'opportunità di definire indicatori di rilevazione delle ricadute operative derivanti dalla formazione, (es. *individuazione e conseguente invio ai Servizi di situazioni di gioco ritenuti problematici da parte dei gestori; attuazione di interventi ambientali e di contesto tesi a ridurre il rischio per i giocatori di sviluppare un quadro di gioco problematico o patologico*).

ATTESTATO DI COMPETENZA

La prova finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione della seguente competenza: "GESTIRE LA RELAZIONE CON LA CLIENTELA A RISCHIO LUDOPATIA - AGGIORNAMENTO".

Al superamento della prova finale consegue il rilascio di un attestato di competenza regionale ai sensi della Legge Regionale n. 19/2007 secondo quanto definito dal d.d.u.o. 12453/2012.

L'ente accreditato deve compilare debitamente l'apposito verbale di certificazione delle competenze di cui al mod 2 allegato al d.d.u.o 12453/2012.

L'attestato verrà rilasciato attraverso il sistema informativo regionale finanziamenti on line secondo le procedure di rilascio stabilite nel d.d.u.o. 22 luglio 2010 n. 7285.

CORSI OBBLIGATORI DI 4 ORE

I nuovi gestori che installano apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito devono frequentare il corso di formazione obbligatorio nei termini in cui è stato

regolamentato dalla D.g.r. 31 ottobre 2014 - n. X/2573 entro sei mesi a decorrere dalla data di installazione delle apparecchiature.

Al fine di favorire la massima diffusione dei corsi, a livello organizzativo l'ente accreditato potrà inserire gli allievi che sono tenuti a frequentare i corsi di aggiornamento all'interno dei corsi di formazione di 4 ore, a condizione di:

- Tenere distinti i due registri dei corsi (uno per il corso di formazione di 4 ore e uno per il corso di aggiornamento di 2 ore) e caricare due distinti id corsi sul sistema informativo regionale.
- Dedicare le prime due ore ai nuovi gestori per presentare la parte relativa all'inquadramento della ludopatia, alla normativa nazionale e regionale sul gioco d'azzardo e alla illustrazione della rete e strutture territoriali preposte alla prevenzione e cura della ludopatia.
- Somministrare al termine dei corsi due distinte prove: una per gli allievi del corso di formazione di 4 ore e una per gli allievi del corso di aggiornamento di 2 ore.

SEDE DEI CORSI

Il corso di aggiornamento può essere svolto anche presso le sedi delle organizzazioni datoriali e sindacali presenti sul territorio.

L'utilizzo di tale sede deve essere esplicitata nella comunicazione di avvio senza alcuna autorizzazione dall'ufficio regionale competente, fermo restando che i locali siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

TEMPI DI ADEGUAMENTO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO

Tutti i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito sono obbligati a frequentare, con esito positivo, un corso di aggiornamento ogni tre anni. Il triennio decorre dalla data apposta sull'attestato di competenza regionale.

In via transitoria, l'obbligo formativo deve essere assolto entro il 30/6/2018 per i soli gestori che hanno concluso con esito positivo i corsi obbligatori entro il 31/12/2014.

Per non incorrere in sanzioni, il gestore dovrà frequentare il corso di aggiornamento nel corso dell'anno solare di scadenza dei tre anni (per esempio un gestore che ha concluso il corso obbligatorio il 15 giugno 2015 dovrà frequentare il corso di aggiornamento a partire dall'1 gennaio 2018 ed entro il 31 dicembre 2018).

I costi di iscrizione ai corsi di aggiornamento sono a carico dei partecipanti.